



COMUNE DI TRIBANO

35020-PROVINCIA DI PADOVA

P.zza M. Libertà, 6-C.F.00683160287
Tel.049/5342004/006-Fax 9585160

Ufficio Segreteria, Affari Generali

DECRETO DEL SINDACO

N. 4 DEL 09.02.2023

OGGETTO: Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, ai sensi dell'art.1, comma 7 e 8 della L. n.190/12, come modificato dall'art.47 del D.Lgs n.97/2016.

IL SINDACO

Vista la legge 06.01.2012, n.190, pubblicata sulla G.U. del 13.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto, altresì, il D.Lgs. n.97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";

Considerato che la suddetta normativa prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

Dato atto che:

- l'art.1, comma 7 della citata legge n.190/12 nel testo modificati dall'art. 41 del D.Lgs n.97/2016 stabilisce che *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione Omissis"*

Visto l'allegato 3 del PNA 2019;

Vista la vigente dotazione organica e dato atto che questo Comune ha una struttura non dirigenziale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267, in particolare l'art.50, comma 10, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi e l'art. 97, comma 4 lettera d) per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitegli dal Sindaco;

Richiamato il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'organo di indirizzo politico, individuato, con la deliberazione della CIVIT n.15/2013, nel Sindaco;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, "*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*";

Considerato che questo Comune ha la Segreteria Comunale vacante mancando il Segretario titolare;

Atteso che al fine dell'espletamento delle funzioni di Segreteria questo Comune si avvale di un Segretario reggente fino al 30.04.2023;

Ritenuto in relazione ai compiti che dovranno essere espletati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di affidare comunque tale ruolo al Segretario reggente anche se per il tempo di affidamento dell'incarico;

Visto il vigente Statuto del Comune;

D E C R E T A

1. Di nominare il Segretario Comunale reggente Dr.ssa Sara Tillati Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Tribano, ai sensi e per gli effetti della legge 6 Novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n.33 fino alla scadenza dell'incarico di reggenza;
2. Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Comune di Tribano (www.comune.tribano.it), con l'indicazione del Responsabile pro-tempore della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dei relativi recapiti ai quali gli interessati potranno richiedere informazioni e chiarimenti e trasmesso a tutti i Responsabili di Area;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'attribuzione di alcun compenso al Segretario incaricato.



IL SINDACO

Massimo Cavazzana